

N. 25 - JOB CENTER

Descrizione breve dell'idea:

In considerazione delle problematiche generali, interne ed esterne, nel rintracciare un'attività lavorativa, a maggior ragione per persone recluse, In considerazione delle difficoltà da parte di specifiche imprese nel rintracciare del personale adatto a svolgere attività lavorative particolari, si ritiene che questa iniziativa potrebbe essere utile su più fronti.

- fornire un lavoro e quindi un'alternativa ai reclusi;
- fornire ai reclusi la possibilità di apprendere un'attività lavorativa che consenta loro di vivere dignitosamente, senza necessariamente affrontare anni di studio che in ogni caso non garantirebbero loro con certezza un lavoro;
- concludi il percorso rieducativo con la prospettiva reale di evitare una ricaduta o un eventuale reiterazione dei reati;
- ridurre i tempi nell'individuazione di un lavoro necessario per la presentazione di misure alternative;
- offrire del personale a tutte quelle imprese che necessitano di manodopera e che non riescono a trovarla (per es. ristorazione, agricoltura, etc.)
- offrire, inoltre, si ha una disponibilità costante di personale si ha degli sgravi fiscali previsti per tutte quelle aziende che intendono assumere reclusi.

Per la realizzazione di questo progetto Si dovrebbe creare un centro interno, con accesso internet aperto esclusivamente per la ricerca di tutti quei siti che offrono la possibilità di contattare un'impresa in Lombardia per un eventuale proposta di lavoro. Proporre all'impresa la possibilità di selezionare su indicazione degli educatori formare loro stessi e direttamente il personale che necessita, tenendo in considerazione la disponibilità enorme dello stesso e cosa di non poco conto sottolineare Tutte le agevolazioni fiscali di cui potrebbe beneficiare l'azienda. In pratica, sarebbe come un'operazione di marketing: promuovere manodopera. Ovviamente la formazione sarebbe di breve durata in quanto le attività lavorative da rintracciare sarebbero esclusivamente quelle per le quali non si necessiterebbe di competenze particolari o titoli di studio specifici (es: camerieri, lavapiatti, aiuti cuochi, operai vari, manovali, raccolta prodotti agricoli, etc).

Tutti questi settori attualmente, attraverso varie ricerche effettuate, risultano essere costantemente alla ricerca di personale in quanto questo genere di attività poca gente è disposta a praticarle.

Rintracciate le imprese disponibili, si dovrà offrire loro la possibilità di formare il personale di cui necessita attraverso degli spazi prestabiliti.

Da specificare che per formare un lavapiatti, un cameriere, un aiuto cuoco, come un addetto a raccogliere prodotti agricoli, non risulterebbe di una difficoltà che possa creare un impedimento; al contrario, questo tipo di attività risulta essere molto facile da imparare.

Effettivamente, qualora il presente progetto venisse realmente valutato con coscienza, si potrebbe leggere in esso una reale utilità.

IL BISOGNO (il problema)

Da un lato la necessità interna - comune a tutti i detenuti - di poter trovare un lavoro che consenta di poter proseguire il percorso rieducativo e di reinserimento sociale.

Dall'altro, le necessità esterne di alcune imprese di trovare sempre del personale disposto a svolgere attività lavorative che altri non vogliono svolgere e poter beneficiare costantemente di agevolazioni fiscali disponibili per assunzioni a favore di reclusi.

GLI OBIETTIVI

Oltre alla possibilità concreta di poter proseguire al meglio il percorso di reinserimento, avere la possibilità di intraprendere un'attività lavorativa gratificante a livello personale e che funga da elemento dissuasivo e di prevenzione sulla recidiva, Concedendo il recluso di poter ottenere, tramite il proprio lavoro, una somma di denaro che gli consenta di vivere dignitosamente senza avere bisogno di delinquere.

I BENEFICIARI DEL PROGETTO

Questi saranno accuratamente selezionati dalla area trattamentale in funzione del percorso rieducativo individuato singolarmente dagli educatori di competenza punto Ovviamente, chi rientra nei termini sia per un'eventuale applicazione dell'art. 21 sia per una richiesta di affidamento.

LE RISORSE

Saranno individuate ma Orientativamente saranno somme irrisorie.

LE COMPETENZE

ND.

I TEMPI

burocrazia permettendo, massimo 2 mesi.